

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 730 DEL 23/06/2014

OGGETTO: recepimento DGR n. 21/17 del 05/06/2013 e n.4/14 del 05/02/2014, aggiornamento dei principi e indirizzi contenuti nei provvedimenti riformatori del sistema ECM della Regione Autonoma della Sardegna.

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. GIOVANNI ANTONIO FADDA

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT.SSA MARIA SERENA FENU		DOTT. GIANFRANCO CASU	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000
STRUTTURA PROPONENTE FORMAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 23/06/2014	Al 08/07/2014
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

Su proposta del Direttore del Servizio Formazione Aziendale

Premesso che con Delibera del Direttore Generale n. 3472 del 17/12/2012, sono state recepite formalmente le deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n.52/94 del 23.12.2011, n.32/74 del 24.07.2012, n.32/79 del 24.07.2012 e n.32/80 del 24.07.2012, inerenti principi e indirizzi contenuti nei provvedimenti riformatori del sistema ECM della Regione Sardegna;

Premesso che la Regione Autonoma della Sardegna, su proposta dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ha ritenuto opportuno aggiornare le linee guida comuni a tutte le Aziende Sanitarie della Sardegna relativamente al modello di accreditamento dei Provider ECM sia Pubblici che Privati;

Dato atto che con deliberazione n. 21/17 del 5 giugno 2013, si è provveduto ad approvare il nuovo assetto istituzionale di governance e gli indirizzi per il riordino del sistema ECM Regionale finalizzati ad accompagnare e sostenere il processo d'accreditamento del Provider ed a garantire la stabilità del modello di formazione continua in sanità;

Dato atto che per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra, si è provveduto con deliberazione di Giunta Regionale n.4/14 del 5 febbraio 2014, all'aggiornamento del Manuale di Accreditamento dei Provider ECM della Regione Sardegna, quale applicazione del nuovo sistema regionale di formazione continua in sanità;

Ritenuto di dover formalmente recepire le deliberazione della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 21/17 del 5 giugno 2013 e n.4/14 del 5 febbraio 2014;

Visti il D. Lgs n. 165/01 e ss. mm. ed ii.;
il D. Lgs n. 502/92 e ss. mm. ed ii.;
il D. Lgs n. 241/90 e ss mm. ed ii;
la L. R. n. 10/2006;
la L. R. n. 10/1997 e ss. mm. ed ii.;
l' Atto Aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE

per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- di recepire formalmente le deliberazioni della Regione Autonoma della Sardegna n. 21/17 del 5 giugno 2013 e n.4/14 del 5 febbraio 2014 in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Direttore del Servizio Formazione Aziendale gli adempimenti derivanti dall'adozione del presente atto.

**Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Antonio Fadda**

Struttura proponente: Servizio Formazione
Il Responsabile dell'Istruttoria: Angela Pinna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/17 DEL 5.6.2013

Oggetto: Il Sistema regionale di educazione continua in medicina (ECM). Il nuovo sistema di governance ed indicazioni operative.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, sulla base dei contenuti espressi nel decreto legislativo 229/99, modificativo ed integrativo del d.lgs. 502/92, che ha introdotto l'obbligo dell'Educazione continua in medicina (ECM) con la definizione delle finalità, dei soggetti coinvolti e delle modalità di attuazione, fa presente che, richiamata la seguente normativa regionale:

1. Delib.G.R. n. 38/18 del 2.8.2005, recante "Il Sistema di educazione continua in medicina per il coordinamento ed il monitoraggio delle attività formative degli operatori dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari";
2. Delib.G.R. n. 49/13 del 28.11.2006, recante "Istituzione del Sistema regionale di educazione continua in medicina (ECM)", con l'accREDITAMENTO provvisorio come provider delle Aziende sanitarie locali, dell'Azienda Ospedaliera "G.Brotzu", dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna e delle Aziende ospedaliere-universitarie di Cagliari e Sassari e con l'individuazione di alcuni organismi con funzioni di supporto nello svolgimento di programmi formativi (Commissione regionale per la formazione continua, Gruppo Tecnico ECM, Consulta regionale);
3. Delib.G.R. n. 12/2 del 27.3.2007, recante "Linee di indirizzo per l'organizzazione di attività formative in sanità nel periodo di transizione dal sistema di accREDITAMENTO nazionale a quello regionale";

e visti:

- a) l'Accordo Stato e Regioni del 1 agosto 2007 (Rep. Atti n. 168/CSR), recante "Riordino del Sistema di formazione continua in medicina" con la definizione del programma ECM ed assegnazione alle Regioni e Province autonome di nuovi ed importanti compiti e funzioni;
- b) l'Accordo Stato e Regioni del 5 novembre 2009 (Rep. Atti n. 192/CSR), recante "Nuovo Sistema di formazione continua in medicina - AccredITAMENTO dei Provider ECM - Formazione a distanza - Obiettivi formativi - Valutazione della qualità del sistema formativo sanitario - Attività formative realizzate all'estero - Libero professionisti" con l'istituzione



dell'Osservatorio nazionale sulla qualità della formazione in sanità e dei relativi Osservatori regionali;

considerato che, successivamente alla loro approvazione, sono stati recepiti ed adottati i seguenti provvedimenti che hanno determinato mutamenti significativi nel Sistema ECM nazionale e regionale:

- Accordo Stato Regioni del 19 aprile 2012 (Rep. Atti n. 101/CSR), recante "Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider ECM – Albo nazionale dei provider – Crediti formativi triennio 2011-2013 – Ordini, Collegi, Associazioni professionali e Federazioni – Sistemi di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità – Liberi professionisti" con l'avvio delle procedure per l'elaborazione del Manuale di accreditamento dei provider (Regolamento) e del Manuale per la gestione del sistema qualità per la formazione continua, sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida proposte dall'Osservatorio nazionale della formazione continua (ONFoCS) nell'edizione del 26 maggio 2011;
- Delib.G.R. n. 52/94 del 23.12.2011, recante "Modello di accreditamento del provider ECM nella Regione Sardegna" in cui sono state approvate le procedure di accreditamento dei soggetti pubblici e privati ed i relativi requisiti minimi e standard di riferimento;

e allo scopo di ottemperare alle prescrizioni della Commissione Nazionale della Formazione Continua (CNFC), l'Assessore ritiene opportuno abrogare le deliberazioni regionali descritte in premessa nei punti 1) 2) e 3) del seguente provvedimento e, preso atto della necessità di dotarsi di un modello regionale per il governo della formazione continua in sanità efficace, appropriato ed orientato al continuo miglioramento delle competenze del professionista e della qualità della performance in sanità, in linea con quanto espresso nell'ultima Conferenza Stato e Regioni del 19 aprile 2012, propone un nuovo assetto istituzionale di governance che è così rappresentato:

- Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale: in qualità di Ente accreditante regionale, svolge il compito di promuovere sul proprio territorio il sistema per la formazione continua in sanità, provvedendo alla proposta di linee di indirizzo per la realizzazione di programmi ed eventi formativi d'interesse regionale. Per tali attività si avvale di specifiche funzioni tecniche di supporto, così come previsto negli Accordi Stato e Regioni sopra-citati.
- Direzione generale Sanità: presidia e governa il livello di funzionamento del sistema regionale ECM con funzioni di programmazione e controllo delle attività di formazione continua in sanità, garantendo lo sviluppo di iniziative a valenza regionale in riferimento soprattutto all'erogazione dei LEA.
- Servizio Programmazione sanitaria ed Economico-finanziaria e Controlli di Gestione: svolge attività di coordinamento dei diversi attori del Sistema ECM regionale, ponendo in essere



specifici atti amministrativi provenienti dagli organismi preposti per la gestione e il controllo della formazione continua in sanità. In particolare sono affidate funzioni relative a: 1) elaborazione del Piano annuale di formazione regionale; 2) accreditamento dei provider pubblici e privati; 3) gestione anagrafe dei crediti formativi; 4) gestione e controllo del sistema informatico ed informativo ECM regionale. Inoltre concorre all'identificazione dei bisogni formativi d'interesse regionale e formula proposte operative per il buon funzionamento del Sistema ECM regionale.

- Gruppo Tecnico ECM: così come costituito con decreto dell'Assessore della Sanità, n. 55 del 15 ottobre 2012, modificativo ed integrativo dei decreti n. 20 del 18 luglio 2007 e n. 28 del 22 luglio 2009, opera su mandato regionale quale supporto tecnico-scientifico alle politiche di governo regionale per l'espletamento dei compiti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente in ambito di formazione continua in sanità. Ha una funzione propositiva nell'ambito dello sviluppo di metodologie e strumenti di programmazione e controllo dei programmi di formazione continua in sanità con specifici compiti riguardanti in particolare la: 1) individuazione dei criteri e dei requisiti minimi ed ulteriori di accreditamento dei provider pubblici e privati regionali e modalità di valutazione della loro sussistenza e mantenimento; 2) stesura del modello regionale di accreditamento dei provider ECM, del manuale di accreditamento dei provider pubblici e privati, del manuale di qualità, del manuale delle procedure di gestione e controllo dei programmi formativi, del piano di qualità, del manuale concernente pubblicità, sponsorizzazioni e conflitto d'interessi in ECM, delle linee guida per l'organizzazione degli eventi e dei programmi di formazione nell'ambito del SSR; 3) elaborazione e sviluppo di procedure gestionali, operative ed informatiche di accreditamento e dei contenuti dei dossier formativi; 4) implementazione ed innovazione di metodologie didattiche innovative e criteri di attribuzione dei crediti formativi; 5) sviluppo e approfondimento di proposte ed argomenti di interesse specifico per la gestione e controllo delle attività ECM nel territorio regionale.

L'Assessore altresì riferisce che, in seguito alle modifiche apportate dal recepimento dell'Accordo Stato Regioni 2012 e dall'adozione della Delib.G.R.n. 52/94 del 23.12.2011, si è resa necessaria una complessiva rivisitazione del provvedimento relativo alle funzioni svolte dalla precedente Commissione regionale per la formazione continua e dal Gruppo Tecnico ECM in qualità di organismi tecnici regionali. Nell'ottica di un processo di razionalizzazione degli organismi di supporto al Sistema ECM regionale, l'Assessore propone una riunificazione dei due organismi tecnici sopra-citati, assegnando al Gruppo Tecnico ECM regionale tutte le funzioni di supporto ai competenti livelli istituzionali per lo svolgimento delle attività formative ECM in ambito regionale.

L'Assessore valuta inoltre necessaria la presenza dei seguenti organi istituzionali già costituiti:



1) Osservatorio regionale per la qualità della formazione continua in sanità (ORFoCS), istituito con Delib. G.R. n. 49/16 del 7.12.2011, costituito con decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale del 6 marzo 2012, n. 12, da esperti della qualità e della formazione e da rappresentanti regionali degli Ordini, Collegi ed Associazioni delle professioni sanitarie, rappresenta il braccio operativo dell'Osservatorio nazionale che opera nell'ambito della 3^a sezione "Valutazione e reporting della qualità e dell'accessibilità delle attività formative" della Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Sanità (CNFC). Svolge compiti di valutazione qualitativa dei provider centrati sulla qualità dei requisiti di struttura e di prodotto dei provider, sull'evidenza dei livelli di coerenza tra gli obiettivi dichiarati e la progettazione degli eventi formativi, sulla qualità del processo formativo in aula e sulla presenza di situazioni con conflitto d'interesse;

2) Consulta regionale per la formazione in sanità (CRFS), organo tecnico regionale istituito con decreto dell'Assessore del 31 dicembre 2008, n. A/43, con funzioni di rappresentare le esigenze formative delle categorie professionali sanitarie e svolgendo compiti di supporto alle istituzioni regionali nella valutazione delle attività formative realizzate in ambito regionale.

L'Assessore valuta altresì opportuno confermare le seguenti deliberazioni che costituiscono la piattaforma normativa regionale ECM e consentono di dare attuazione alla realizzazione di eventi e programmi formativi orientati al miglioramento qualitativo delle attività dei provider pubblici e privati regionali:

- Delib.G.R. n. 32/74 del 24.7.2012, recante "Nuovo Sistema ECM – Approvazione Manuale di accreditamento dei provider e delle linee guida del manuale di qualità";
- Delib.G.R. n. 32/79 del 24.7.2012, recante "Attivazione del Sistema regionale di accreditamento come provider residenziale – linee guida per l'organizzazione degli eventi e dei programmi di formazione nell'ambito del SSR";
- Delib.G.R. n. 32/80 del 24.7.2012, recante "Adozione del regolamento concernente pubblicità, sponsorizzazioni e conflitto d'interessi in ECM".

La Giunta regionale, udito quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di annullare e di sostituire le precedenti deliberazioni della Giunta regionale di cui ai numeri 38/18 del 2 agosto 2005, n. 49/13 del 28 novembre 2006 e n. 12/2 del 27 marzo 2007 nonché ogni



REGIONI AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/17

DEL 5.6.2013

- disposizione contenuta nei diversi allegati e che sono in contrasto con la determinazione del presente provvedimento;
- di approvare il nuovo assetto istituzionale di governance e gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento per il riordino del Sistema ECM regionale e finalizzati ad accompagnare e sostenere il processo di accreditamento dei provider e a garantire la stabilità del modello di formazione continua in sanità;
 - di stabilire che i contenuti della presente deliberazione si applichino a tutti in soggetti pubblici e privati accreditati come provider a livello regionale;
 - di confermare, come parte integrante e sostanziale del nuovo sistema di accreditamento dei provider pubblici e privati regionali, le deliberazioni della Giunta regionale n. 32/74 del 24 luglio 2012, n. 32/79 del 24 luglio 2012 e n. 32/80 del 24 luglio 2012;
 - di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti in applicazione alla nuova normativa vigente nel campo della formazione continua in sanità.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Simona De Francisci



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/14 DEL 5.2.2014

Oggetto: Manuale accreditamento dei provider regionali ECM.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore gestione del personale delle aziende sanitarie, programmazione della formazione di base e continua del personale del servizio sanitario regionale e delle proposte del Gruppo Tecnico regionale ECM per la formazione continua in sanità, fa presente che:

- con il D.Lgs. n. 229/1999, modificativo ed integrativo del D.Lgs. n. 502/1992, è stato introdotto l'obbligo dell'Educazione continua in sanità (ECM) per gli operatori sanitari con la definizione delle finalità, dei soggetti coinvolti e delle modalità di attuazione;
- con la deliberazione della Giunta regionale del 28 novembre 2006, n. 49/13, è stato istituito il Sistema regionale ECM, riconoscendo nella formazione continua una funzione strategica per il miglioramento della qualità dei servizi e per favorire lo sviluppo di processi innovativi nelle organizzazioni sanitarie e socio-sanitarie;
- con la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2011, n. 52/94, recante "Modello di accreditamento dei provider ECM nella Regione Sardegna" sono state approvate le procedure di accreditamento dei soggetti pubblici e privati ed i relativi requisiti minimi e standard di riferimento;
- con l'Accordo Stato Regioni del 19 aprile 2012 (Rep. Atti n. 101/CSR), recante "Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider ECM" sono state avviate le procedure per l'elaborazione del Manuale di accreditamento dei provider;
- con la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2013, n. 21/17, recante "Il nuovo sistema di governance dell'ECM regionale" è stato delineato un riordino complessivo del sistema ECM regionale sulla base dei contenuti dell'Accordo Stato e Regioni del 19 aprile 2012 che definisce i requisiti minimi e standard per l'accREDITAMENTO dei provider.

Sulla base di queste premesse normative la Regione Sardegna, prendendo in esame la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, intende approvare il nuovo Manuale



di accreditamento dei provider ECM, per consentire l'uniformità delle attività di accreditamento dei provider pubblici e privati.

L'Assessore, preso atto che:

- il processo di accreditamento dei provider, in qualità di organizzatori e produttori di formazione ECM e assegnatari diretti dei crediti formativi, è un percorso qualificante per mantenere, sviluppare ed incrementare le conoscenze, le competenze e le performance degli operatori della sanità a livello regionale;
- si è delineato un nuovo sistema ECM, integrato e solidale con il livello nazionale, che assicura l'omogeneità su tutto il territorio regionale del livello di governo e controllo di programmi formativi orientati alla continua qualificazione professionale degli operatori sanitari;
- si rende necessario ridefinire i requisiti minimi e le modalità di accreditamento dei provider sulla base delle indicazioni contenute nell'ultimo Accordo Stato e Regioni del 19 aprile 2012;
- le funzioni di programmazione e controllo del sistema di formazione continua in sanità sono svolte dal Gruppo Tecnico ECM, organo tecnico-scientifico istituito con il decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità n. 55 del 15 ottobre 2012, a cui sono assegnate anche le funzioni di supporto ai competenti livelli istituzionali del sistema ECM (Delib.G.R. n. 21/17 del 5 giugno 2013) e svolte precedentemente dalla Commissione regionale per la formazione continua,

ritenuto inoltre che:

- il nuovo Sistema di formazione regionale, avviato sulla base dei precedenti Accordi sanciti dalla Conferenza Stato-Regioni, è uno strumento indispensabile per promuovere lo sviluppo professionale degli operatori sanitari e per garantire nel tempo la qualità e l'innovazione dei servizi sanitari e socio-sanitari;
- sia opportuno adottare il nuovo manuale di accreditamento dei provider pubblici e privati, in sostituzione del precedente approvato dalla Giunta con la deliberazione n. 32/74 del 24 luglio 2012, sulla base dei documenti predisposti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC), consentendo così alla Regione Sardegna di ottemperare alle predette disposizioni a garanzia della coerenza del sistema di accreditamento regionale alle modalità definite a livello nazionale;



- sia necessario ridefinire i compiti del Gruppo Tecnico ECM in relazione agli adeguamenti normativi legati all'applicazione delle nuove disposizioni dettate dall'Accordo Stato e Regioni del 19 aprile 2012,

propone di approvare il nuovo manuale di accreditamento dei provider per il Sistema ECM regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare il nuovo "Manuale di accreditamento dei provider", allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, sostitutivo di quello approvato precedentemente con la deliberazione n. 32/74 del 24 luglio 2012, quale applicazione del nuovo sistema regionale di formazione continua in sanità, per la messa in atto delle procedure di accreditamento dei provider regionali secondo le disposizioni del citato Accordo Stato e Regioni del 19 aprile 2012;
- di sottoporre il nuovo "Manuale di accreditamento dei provider ECM" alla valutazione di congruità da parte della Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC), successivamente all'adozione dell'atto da parte della Giunta regionale, ai sensi di quanto stabilito nell'Accordo Stato e Regioni del 19 aprile 2012;
- di ridefinire, in relazione al nuovo assetto del sistema regionale ECM, in maniera specifica, le funzioni del Gruppo Tecnico ECM a cui sono affidate specifiche funzioni riguardanti:
 1. adozione, sperimentazione ed approvazione del modello di governance del sistema ECM a livello regionale;
 2. cura dei rapporti con i livelli istituzionali del sistema ECM a livello nazionale, regionale e locale;
 3. gestione e controllo dell'anagrafe formativa regionale degli operatori sanitari;
 4. elaborazione, applicazione e valutazione dei criteri e dei requisiti minimi di accreditamento dei provider pubblici e privati a livello regionale;
 5. approvazione delle procedure di accreditamento dei provider pubblici e privati, valutazione documentale, visite di audit e proposta di accreditamento dei provider;
 6. audit di mantenimento dell'accREDITAMENTO dei provider;



7. applicazione dei criteri per lo svolgimento degli eventi e dei programmi formativi e attribuzione dei crediti per tipologie formative;
 8. individuazione degli obiettivi formativi regionali e loro distribuzione per aree d'intervento;
 9. stesura delle linee guida regionali e relativa approvazione (piani formativi, manuale qualità e delle procedure, documento di valutazione dei rischi, gestione economica degli eventi e programmi formativi, sponsorizzazioni, etc.);
 10. monitoraggio e controllo della corretta applicazione dei piani formativi (annuale/poliennale) per singolo provider e controllo dei livelli di coerenza rispetto agli obiettivi nazionali e regionali;
 11. verifica della qualità formativa del singolo provider, attraverso l'attività svolta dall'Osservatorio regionale per la qualità della formazione in sanità (ORFoCS);
 12. monitoraggio dell'offerta formativa in termini qualitativi (coerenza eventi accreditati/realizzati, coerenza eventi/obiettivi formativi per singolo provider) e quantitativi (tipologie eventi realizzati, copertura crediti per professioni, offerta formativa in rapporto alle risorse e alla sostenibilità economica);
 13. definizione dei criteri e dei contenuti per la gestione e controllo dei "dossier formativi", individuale e di gruppo;
 14. sperimentazione, gestione e controllo del sistema informativo-informatico sulla piattaforma Agenas-Sarecm;
 15. progettazione, realizzazione e controllo di percorsi di formazione su base regionale;
 16. elaborazione di un rapporto annuale sulle attività ECM nella Regione Sardegna;
- di fare riserva di procedere ad eventuali ed opportuni adeguamenti con successivi provvedimenti qualora dovessero intervenire nuove disposizioni in materia di ECM.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci